



Piano di Governo del Territorio
Valutazione Ambientale Strategica

Adozione: Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 27/12/2012

Approvazione: Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 18/07/2013

VA5

Dichiarazione di sintesi

Architetto Fausto Bianchi

Studio Tecnico Arch. Fausto Bianchi
via Sala 38 - 25048 Edolo (BS)
tel. 0364 73207 - fax. 0364 71156

Progettista: arch. Fausto Bianchi
Coordinamento Generale P.G.T.: pian. Fabio Maffezzoni
Collaboratori: geom. Giovanni Bornatici



COMUNE DI CEVO

Provincia di Brescia



Cevo, 20.12.2012

Dichiarazione di sintesi

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR VII/0351 del 13 marzo 2007

Elenco:

1. PREMESSA.....	2
2. RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL PIANO O PROGRAMMA E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO – VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS)	2
2.1. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PGT	2
2.2. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS.....	2
2.3. AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE PGT	2
2.4. PERCORSO METODOLOGICO PROCEDURALE DELLA VAS	2
2.5. AUTORITÀ COMUNALI.....	3
3. SOGGETTI COINVOLTI	3
4. INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO	5
4.1. CONFERENZE DI VALUTAZIONE.....	5
4.2. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO	5
5. CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI	6
6. ALTERNATIVE / STRATEGIE DI SVILUPPO E LE MOTIVAZIONI / RAGIONI PER LE QUALI È STATA SCELTA LA PROPOSTA DI PIANO	9
7. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE DI COME SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE.....	9
8. PARERE MOTIVATO.....	10
9. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO	10

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma. La dichiarazione che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat.

PREMESSA

Il presente documento rappresenta una dichiarazione che illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nella proposta di Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cevo e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano oggetto di adozione, alla luce delle alternative possibili che sono state individuate.

RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL PIANO O PROGRAMMA E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO – VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS)

Avvio del procedimento di PGT

Il procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) è stato avviato ai sensi della L.R. n.12/2005 e s.m.i.

In data 30.11.2005 l'avviso è stato pubblicato sul quotidiano "Bresciaoggi".

In data 30.11.2005 è stato dato pubblico avviso dell'avvio del procedimento per l'approvazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/05 e s.m.i.

Il giorno 31.12.2005 sono scaduti i termini entro i quali chiunque avrebbe potuto presentare suggerimenti e proposte anche per la tutela di interessi diffusi.

Non sono pervenuti suggerimenti e proposte.

Avvio del procedimento di VAS

È stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio e della Valutazione Ambientale Strategica con le seguenti comunicazioni:

Oggetto	Atto
Avvio del procedimento di PGT e di VAS	Delibera di G.C. n. 45 del 14.08.2009
-Affisso come manifesto murale	dal 13.04.2011 per 30 giorni
-Pubblicato sul sito web comunale	dal 13.04.2011
-Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune	dal 13.04.2011 per 30 giorni
-Pubblicato sul BURL	dal 13.04.2011
Individuazione delle autorità competenti e del percorso metodologico-procedurale	Delibera di G.C. n. 8 del 29.01.2011

Affidamento incarico redazione PGT

Con determina n. determinazione n. 57 del 30.12.2010 è stato affidato l'incarico per la redazione del PGT e della VAS all'architetto Fausto Federico Bianchi.

Percorso metodologico procedurale della VAS

Con decreto n. 01 del 28 ottobre 2011 è stato individuato il percorso metodologico procedurale da seguire nella VAS del PGT del Comune di Cevo:

1. secondo quanto prescritto dagli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati con deliberazione del Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 – N. VIII/351, nonché della successiva Deliberazione della Giunta Regionale in data 10 novembre 2010 – n.9/761, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006
2. di articolare la Conferenza di Valutazione **in una seduta introduttiva ed in una seduta finale di valutazione**, convocate con successivo avviso pubblicato sul sito del Comune ed attraverso invito diretto ai partecipanti alla Conferenza stessa;
3. che la partecipazione e l'informazione al pubblico sul percorso di valutazione verranno assicurate mediante la pubblicazione sul **sito internet** ufficiale del Comune e sul sito regionale dei verbali della conferenza di valutazione, di tutti i materiali utilizzati nella conferenza stessa (documento preliminare, documento di scoping, etc.), del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;

4. che del deposito della documentazione di cui al precedente punto della presente verrà, di volta in volta, resa nota la disponibilità mediante **avvisi pubblici** alla cittadinanza da affiggere negli spazi e nei locali pubblici comunali, mediante l'indizione di pubbliche assemblee, nonché attraverso forme ulteriori di pubblicità.
5. di dare atto che si provvederà a garantire la **massima informazione e partecipazione** del pubblico, nonché la massima diffusione e pubblicizzazione delle informazioni anche con atti successivi;

Autorità comunali

Le autorità comunali individuate dalla delibera di G.C. n. 8 del 29 gennaio 2011 sono:

il proponente	è il Comune di Cevo nella figura del sindaco pro tempore Silvio Marcello CITRONI
l'autorità procedente	è il Comune di Cevo nella figura del sindaco pro tempore Silvio Marcello CITRONI
l'autorità competente per la VAS	è individuata nell'Assessore all'Urbanistica Claudio PASINETTI

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti con determina n. 8 del 10 febbraio 2011 sono:

I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:

<i>Ente</i>	<i>Sede / note</i>
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici	Sede di Brescia, Cremona e Mantova Palazzo Porro Schiaffinati Via Gezio Calini, 26 25121 Brescia (BS)
Direzione regionale per i beni culturali e Paesaggistici della Lombardia	Palazzo Litta Corso Magenta, 24 20123 Milano (MI)
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	Sede centrale di Milano: via Edmondo De Amicis, 11 20123 Milano (MI) Ufficio di Brescia: Piazza Labus, 3 25121 Brescia (BS)
E.R.S.A.F. (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste)	Sede centrale: via Copernico, 38 20125 Milano (MI) Sede operativa: piazza Tassara, 3 25043 Breno (BS)
Parco dell'Adamello	Piazza Tassara, 3 25043 Breno (BS)
ASL di Valle Camonica - Sebino	Via Nissolina, 2 25043 Breno (BS)
ARPA	Dipartimento di Brescia Via Cantore, 20 25128 Brescia (BS) Distretto Ovest Bresciano - Vallecamonica - Sebino Via Quarteroni 10/A 25047 Darfo B.T. (BS)
Autorità competente in materia di SIC e ZPS	Provincia di Brescia – Settore Assetto Territoriale Parchi e V.I.A.
All'incontro potranno essere invitati anche altri Enti che si ritiene possano essere interessati attivamente e coinvolti nella stesura del Rapporto ambientale, al fine di informare e condividere le conoscenze sul contesto in studio.	

GLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

<i>Ente</i>	<i>Sede / note</i>
Regione Lombardia	D.G. Territorio ed Urbanistica Via Sasseti, 32/2 20124 Milano (MI)
Regione Lombardia / S.ter.	Via Dalmazia, 94 25125 Brescia (BS)
Provincia di Brescia	Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA Via Milano, 13 25126 Brescia
Comunità Montana di Valle Camonica	Piazza Tassara, 3 25043 Breno (BS)
Comuni confinanti	Berzo Demo, Cedegolo, Ceto, Cimbergo, Savio dell'Adamello, Sonico
Unione Comuni Valsavio	Piazza Roma, 1 25051 Cedegolo (BS)
Agenzia interregionale per il fiume PO (A.I.P.O.)	Sede centrale: Via Garibaldi, 75 43100 Parma (PR) Ufficio periferico di Mantova Vicolo Canove, 26 46100 Mantova (MN)
All'incontro potranno essere invitati anche altri Enti che si ritiene possano essere interessati attivamente e coinvolti nella stesura del Rapporto ambientale, al fine di informare e condividere le conoscenze sul contesto in studio.	

GLI ENTI TERRITORIALI DI CONTESTO TRANSFRONTALIERO / DI CONFINE

<i>Ente</i>	<i>Sede / note</i>
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol	Via Gazzoletti, 2 38122 Trento (TN)
Provincia Autonoma di Trento	Piazza Dante, 15 38122 Trento (TN)
Comuni confinanti	Daone (TN)
All'incontro potranno essere invitati anche altri Enti che si ritiene possano essere interessati attivamente e coinvolti nella stesura del Rapporto ambientale, al fine di informare e condividere le conoscenze sul contesto in studio.	

I SINGOLI SETTORI DEL PUBBLICO INTERESSATI ALL'ITER DECISIONALE

Associazioni di categoria e di settore da consultare ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i.
Enti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio di Cevo
a) Terna S.p.A. Rete Elettrica Nazionale b) Telecom Italia c) Enel Green Power d) Enel Produzione e) Enel Distribuzione f) Vallecamonica Servizi S.p.A.
Organi Consultivi dell'Amministrazione Comunale di Cevo
g) Commissione Edilizia h) Commissione Urbanistica-LL.PP. i) Commissione Turismo-Commercio
Associazioni di settore: di categoria
j) Comprensorio di Caccia C3 k) Confederazione Italiana Agricoltori l) Federazione Provinciale Coltivatori Diretti

Associazioni di settore: ambientaliste
m) Circolo Legambiente di Vallecamonica
n) Italia Nostra
Associazioni locali e enti morali e religiosi
o) Pro loco Valsaviore
p) Promo Cevo
q) Valsaviore S.p.A.
r) Associazione Pescatori
Tutti i cittadini
All'incontro potranno essere invitati anche altri Enti che si ritiene possano essere interessati attivamente e coinvolti nella stesura del Rapporto ambientale, al fine di informare e condividere le conoscenze sul contesto in studio.

INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Conferenze di Valutazione

Le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione sono:

- Tramite invito specifico agli enti riportati in elenco;
- Pubblicazione dell'evento sul sito internet del comune.

<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
20 gennaio 2012	Prima conferenza di valutazione
25 ottobre 2012	Seconda conferenza di valutazione finale

Informazione e partecipazione del pubblico

Le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni:

- Incontri pubblici di dibattito con la popolazione e le associazioni di categoria e di settore;
- Divulgazione telematica della documentazione di supporto al processo di VAS mediante il portale comunale, accessibile dal sito www.comune.cevo.bs.it, di volta in volta aggiornato con la nuova documentazione disponibile;
- Affissione avvisi relativi alle diverse pubblicazioni e agli incontri in programma presso l'Albo Pretorio e nelle bacheche comunali.

<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Descrizione</i>
04.01.2011	1 Incontro pubblico	Presentazione iniziale ai cittadini delle linee guida e delle novità previste dal nuovo strumento urbanistico.
24.02.2012	1 Incontro commissioni	Primo incontro con le commissioni comunali congiunte. Presentazione del quadro ricognitivo e del quadro conoscitivo del territorio comunale e primi obiettivi ed ipotesi di intervento.
09.03.2012	2 Incontro commissioni	Secondo incontro con le commissioni comunali congiunte. Presentazione proposta degli ambiti di trasformazione.
23.03.2012	3 Incontro commissioni	Terzo incontro con le commissioni comunali congiunte. Presentazione linee guida e apparato normativo dei nuclei di antica formazione.
26.04.2012	4 Incontro commissioni	Quarto incontro con le commissioni comunali congiunte. Presentazione apparato normativo del PGT.
06.06.2012	5 Incontro commissioni	Quinto incontro con le commissioni comunali congiunte. Presentazione del piano delle regole e raccolta osservazioni.
16.06.2012	2 Incontro pubblico	Presentazione della bozza completa di PGT ad Andrista.
01.09.2012	3 Incontro pubblico	Presentazione della bozza completa di PGT a Cevo.
16.11.2012	Consultazione delle parti sociali ed	Consultazione delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'art. 13, comma 3, Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e

CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI

Di seguito si riportano tutti i contributi ricevuti, i pareri espressi e gli elementi accolti:

ATT O	ENTE	OSSERVAZIONE	RISPOSTA
C O N T R I B U T O P R E L I M I N A R E	ARPA Dipartimento di Brescia - Distretto Ovest Bresciano Vallecamonica e Sebino 25.05.2011 prot. n. 2170	Contributo preliminare e documentazione specifica di tutti gli elementi da considerare nel Rapporto Ambientale.	Nella fase di impostazione del PGT si è tenuto in considerazione tutte le criticità rilevate nel documento preliminare.
1 C O N F E R E N Z A D I V A S	ARPA Dipartimento di Brescia 13.01.2012 prot. n.166	Segnala delle considerazioni metodologiche per il documento di scoping; evidenzia gli aspetti di carattere ambientale da considerare ai fini di una corretta pianificazione e riporta le indicazioni per l'elaborazione del Rapporto Ambientale.	Nella stesura del Rapporto Ambientale sono stati considerati i contributi riportati da ARPA.
	ENEL Distribuzione 17.01.2012 prot. n. 222	Segnala che nella realizzazione di nuove lottizzazioni dovranno essere previsti spazi da dedicare alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione e dovranno essere riservate le aree per la realizzazione di elettrodotti.	Si prende atto della comunicazione.
	A.I.P.O. di Mantova 18.01.2012 prot. n. 241	Evidenzia che dovranno essere rispettate le normative vigenti citate nella lettera.	Si prende atto della comunicazione.
	Verbale di VAS 20.01.2012	Si rimanda al Verbale della 1 conferenza di VAS	Sono state considerate le osservazioni riportate nella 1 conferenza di VAS
2 C O N F E R E N Z A	ENEL Distribuzione 19.10.2012 prot. n. 3969	Segnala che nella realizzazione di nuove lottizzazioni dovranno essere previsti spazi da dedicare alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione e dovranno essere riservate le aree per la realizzazione di elettrodotti.	Si prende atto della comunicazione.
	Soprintendenza per i Beni	Si delega il geom. Gian Claudio VAIRA a partecipare alla seconda	Si prende atto della comunicazione.

Z A D I V A S	Archeologici della Lombardia 23.10.2012 prot. n. 4021	conferenza di VAS.	
	Ministero per i Beni e le Attività Culturali 26.10.2012 prot. 4082	Con riferimento al DLgs 42/2004: -Verifica sul territorio di provvedimenti di tutela paesaggistica decretati o di aree di tutela ope legis -Verifica della conformità ai contenuti dell'art. 135 comma 4	La verifica è stata effettuata ed i beni vincolati insieme a quelli degni di nota, provenienti da varie catalogazioni, sono stati schedati e riportati nell'allegato "PR3 Schede di analisi e di intervento per ogni singolo edificio di interesse storico-architettonico"
		Con riferimento al PPR effettuare una verifica di rispondenza agli indirizzi di tutela: -dell'unità tipologica di paesaggio -alle strutture insediative e dei valori storico culturali del paesaggio -agli indirizzi di riqualificazione del paesaggio degradato	Il PGT ha verificato ed analizzato quanto previsto nel PPR integrandolo e esplicitandolo all'interno della normativa di piano. È stato creato un allegato "PR1 Guida per la qualità degli interventi dell'edilizia storica e rurale: elementi da tutelare e valorizzare" che permette di riconoscere e tutelare le tipologie caratteristiche.
		Con riferimento al PTCP effettuare una verifica di rispondenza agli indirizzi normativi, e alle tavole di piano.	Il PGT ha verificato ed analizzato quanto previsto nel PTCP che è stato riportato all'interno del "quadro ricognitivo e programmatico di riferimento". Inoltre tale analisi ha portato ad inserire nella normativa del PGT tutti quegli elementi di tutela paesistico ambientale proposti dal PTCP.
		Verifica della presenza sul territorio comunale di provvedimenti di tutela monumentale e archeologica	La verifica è stata effettuata ed i beni con provvedimenti di tutela monumentale sono stati schedati e riportati nell'allegato "PR3 Schede di analisi e di intervento per ogni singolo edificio di interesse storico-architettonico". I vincoli archeologici sono riportati sia nelle norme di piano sia nella cartografia dei vincoli.
		Individuazione degli edifici per i quali si intende formulare proposta motivata di vincolo	Non sono stati evidenziati edifici per i quali si intende formulare proposta motivata di vincolo.
		Beni catalogati da Regione Lombardia con schede SIRBeC	Tutti i beni SIRBeC sono stati schedati e riportati nell'allegato "PR3 Schede di analisi e di intervento per ogni singolo edificio di interesse storico-architettonico". L'allegato disciplina alcune modalità di intervento congrue con il bene riportato.
		IL PGT deve garantire il più possibile il contenimento del consumo di suolo	Il presente PGT è stato costruito nell'ottica di una diminuzione del consumo di suolo e di un miglioramento del rapporto agricolo verso edificato; cercando di evitare sfrangiature del tessuto costruito e ricercando limiti e confini riconoscibili del costruito. In un

		processo di riappropriazione di un luogo si è valorizzato il senso di appartenenza evitando ipotesi dispersive incontrollate.
	Tutela dei centri storici nelle componenti tipologiche e funzionali	Il PGT contiene uno studio particolareggiato sul centro storico. Sono stati schedati e normati tutti gli edifici nell'allegato "PR2 Schede di analisi e di intervento per ogni singolo edificio dei nuclei di antica formazione". Le modalità di tutela sono state riportate nelle norme di piano mentre l'allegato "PR1 Guida per la qualità degli interventi dell'edilizia storica e rurale: elementi da tutelare e valorizzare" contiene delle linee guida per intervenire correttamente sugli edifici storici e tipologici rilevanti.
	Lo sviluppo del tessuto consolidato e l'assetto paesaggistico devono essere attentamente valutati in termini di: -recupero dei sottotetti -rapporti pieni – vuoti -conservazione e protezione dell'assetto agricolo -applicazione dei sistemi per l'energia rinnovabile	Il PGT ha considerato prioritariamente gli aspetti paesistico ambientale e ha previsto che le norme paesistiche abbiano valore cogente indipendentemente da quanto previsto dalle singole norme di ambito. Successivamente all'adozione del PGT verrà approvato il regolamento edilizio sostenibile che normerà tutti gli aspetti energetici e sostenibili.
	Gli ambiti di trasformazione previsti costituiscono un considerevole consumo di suolo e impatto paesaggistico	Il PGT nel riconfermare le previsioni del PRG ha voluto introdurre un meccanismo di temporizzazione subordinando l'attuazione degli ATR_01 e ATR_02 alla preventiva attuazione del PAa_01 e dei PCC_03 e PCC_04. Inoltre per gli ATR si è deciso di ridurre l'indice di edificabilità a 0,7 mc/mq riducendo l'impatto delle edificazioni.
ARPA Lombardia 16.11.2012 prot. 4333	Matrici Ambientali (si rimanda al testo originale)	<u>Depuratore</u> Nelle norme di piano si richiama il r.r. n. 3 del 24.03.2006. Per le previsioni di piano si rimanda al Rapporto ambientale aggiornato <u>Radon</u> Si tengono in considerazione i valori misurati di Radon sul territorio comunale
	Ambito di trasformazione ATR 03	L'ambito è una piccola area riconfermata dalle previsioni di PRG
	Ambito di trasformazione PCC 07	L'area viene stralciata anche su richiesta della proprietà.
AIPO 22.11.2012 prot. 4414	Comunicazione	Si prende atto della comunicazione.
Verbale di VAS 25.10.2012	Si rimanda al Verbale della 2 conferenza di VAS	Si rimanda al Verbale della 2 conferenza di VAS

ATTO	DATA	INCONTRO	CONTENUTI
INCONTORI DI COMMISSIONI	24.02.2012	1 Incontro commissioni	Si rimanda al Verbale del 1 incontro
	09.03.2012	2 Incontro commissioni	Si rimanda al Verbale del 2 incontro
	23.03.2012	3 Incontro commissioni	Si rimanda al Verbale del 3 incontro
	06.06.2012	5 Incontro commissioni	Si rimanda al Verbale del 5 incontro

ALTERNATIVE / STRATEGIE DI SVILUPPO E LE MOTIVAZIONI / RAGIONI PER LE QUALI È STATA SCELTA LA PROPOSTA DI PIANO

Nel rapporto Ambientale è riportata la definizione delle alternative.

In sintesi il piano:

- verifica le previsioni insediative del PRG alla luce della compatibilità urbanistica e delle richieste dei cittadini;
- conferma le previsioni insediative esenti da rilevanti problematicità;
- promuove la riqualificazione degli edifici esistenti presenti nei nuclei di antica formazione e nelle aree agricole;

Prevede le seguenti strategie generali:

Obiettivi generali
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente
5. Prevedere e rafforzare i servizi per i residenti e per i turisti
6. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicarne la qualità
7. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse
8. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.
9. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.

MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE DI COME SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Lo sviluppo del Rapporto Ambientale ha permesso di poter conoscere per esteso il contenuto locale delineato attraverso le tematiche di sostenibilità, il livello di interferenza e conoscenza del sistema esterno ovvero delle condizioni a vario livello che influenzano il territorio oggetto di programmazione e la razionalizzazione degli obiettivi con l'analisi di coerenza esterna/interna.

La strutturazione del PGT è basata principalmente sulla tutela e salvaguardia ambientale e paesistica, con un'attenzione alla riqualificazione del patrimonio esistente.

I vari contributi sono stati considerati nella redazione finale del parere motivato.

PARERE MOTIVATO

In data 20.12.2012 con protocollo 4800/012 l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, ha espresso il parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano. Il citato parere ripercorre i contributi del processo partecipativo del documento di Piano di Governo del Territorio ed analizza sia le scelte effettuate sia le criticità emerse ed i previsti ambiti di trasformazione contenuti della proposta di Documento di Piano.

Il parere espresso è positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano di Governo del Territorio.

MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

Per quanto riguarda il monitoraggio il Rapporto Ambientale al capitolo 16 e la Sintesi non Tecnica, prevedono gli strumenti di monitoraggio del piano.

Gli indicatori che devono essere monitorati con cadenza annuale o biennale sono riportati di seguito:

Componente	Indicatore	Fonte	Aggiornamento
Demografia	Popolazione residente al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	Famiglie residenti al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N componenti famigliari al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	Cittadini stranieri residenti al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N. nati al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N. morti al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
Matrice Aria	Emissioni in atmosfera (n. emissioni autorizzate)	Comune / Provincia	Annuale
	Autocontrolli (n. autocontrolli pervenuti)	Comune / Provincia	Annuale
Agricoltura	N. aziende agricole	Comune / ISTAT	Biennale
	Superficie agricola utilizzata (SAU)	Comune / ISTAT	Biennale
	Allevamenti Specie, tipologia, numero capi	Comune / ASL	Biennale
	Allevamenti Peso vivo annuo suddiviso per tipologia (avicoli, bovini, suini, etc.)	Comune / ASL	Biennale
	Allevamenti Superfici dedicate allo spandimento di reflui zootecnici (ha)	Comune / ASL	Biennale
	Edifici in zona agricola che subiscono interventi	Comune	Annuale
	Nuovi interventi di viabilità agro-silvo-pastorale	Comune	Biennale
Industria	Imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 31.12 per sezione di attività economica	Comune / ISTAT	Annuale
Acquedotto	Consumi volume addotto (mc/anno)	Comune	Annuale
	Consumi volume contabilizzato (mc/anno)	Comune	Annuale
	Consumi volume non contabilizzato (mc/anno)	Comune	Annuale
	Copertura del servizio (ab.res.servita / ab.res.)	Comune	Biennale
	Volume fatturato (mc/anno)	Comune	Annuale
	N° Sorgenti	Comune / Catasto utenze idriche	Biennale
	Portata	Comune / Catasto utenze idriche	Annuale
	N° grandi derivazioni superficiali	Comune / Catasto utenze idriche	Biennale
Fognatura e depurazione	Impianti di depurazione comunali	Comune / SIRIO	Annuale
	Copertura servizio fognatura (ab.res.serv/ab.res)	Comune / SIRIO	Annuale
	Copertura servizio depurazione (ab.res.serv/ab.res)	Comune / SIRIO	Annuale
	Definizione di flussi di massa per ammoniaca, nitrati, BOD, COD, fosforo tot. nelle acque reflue urbane allo scarico (kg di contaminante / abitante / anno per	Comune / SIRIO	Annuale

	ciascuno scarico)		
	Numero di impianti autorizzati allo scarico di acque reflue industriali in P.F.	Comune / SIRIO	Annuale
	Numero di autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche < 50 AE su suolo	Comune / SIRIO	Annuale
Uso del suolo	Superfici uso del suolo	Comune / DUSAF	Biennale
	Nuovi sentieri realizzati e attrezzati	Comune	Annuale
	Sviluppo Aree Agricole / Verdi Incremento percentuale di superficie annua dedicata	Comune	Annuale
Rifiuti	Quantità rifiuti prodotti	Comune / Valle Camonica Servizi / Osservatorio provinciale rifiuti	Annuale
	Impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	Comune	Annuale
	Aziende insalubri	Comune	Annuale
	Percentuale di incremento raccolta differenziata (kg differenziati / kg totali prodotti)	Comune / Valle Camonica Servizi / Osservatorio provinciale rifiuti	Annuale
	Produzione RSU pro capite (kg / abitante / anno)	Comune / Valle Camonica Servizi / Osservatorio provinciale rifiuti	Annuale
Energia	N Impianti termici	Comune / Catasto provinciale	Biennale
	Elettrodotti	Comune / Gestore rete	Biennale
	Antenne	Comune / Gestore rete	Biennale
	Energia Termica Consumo pro capite annuo di gas metano (mc / abitante / anno)	Comune / Gestore rete	Biennale
	Energia Elettrica Consumo energetico annuo pro capite (KWh / abitante / anno)	Comune / Gestore rete	Biennale
	Energia Elettrica Percentuale di produzione da fonti alternative in riferimento all'energia totale consumata (KWh alternativa / KWh convenzionale)	Comune / Gestore rete	Biennale
	Energia Elettrica Percentuale copertura apparecchi illuminanti a basso consumo pubblici e impiegati in luogo pubblico rispetto al totale (n. apparecchi a basso consumo / n. apparecchi totali)	Comune / Gestore rete	Biennale
Inquinamento acustico e luminoso	Percentuale di copertura apparecchi illuminanti pubblici ad emissione controllata (n. apparecchi speciali / n. apparecchi totali)	Comune / Gestore rete	Biennale
Infrastrutture – trasporti	Rete stradale	Comune	Biennale
	Lunghezza rete ciclo-pedonale	Comune	Biennale

pubblici	Numero di corse urbane mezzi pubblici (n. corse / giorno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Numero di corse interurbane mezzi pubblici (n. corse / giorno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Edilizia	Volumi edilizi concessi	Comune	Annuale
	Numero nuovi edifici autorizzati	Comune	Annuale
	Numero di unità abitative di nuova edificazione	Comune	Annuale
	Nuove edificazioni (realizzate/in progetto) che hanno usufruito degli incentivi legati alla classificazione energetica	Comune	Annuale
	Sviluppo urbano residenziale Consumo di suolo rispetto al totale disponibile di piano (mq edificati / mq totali ambito)	Comune	Annuale
	Sviluppo urbano artigianale/PMI Consumo di suolo rispetto al totale disponibile di piano (mq edificati / mq totali ambito)	Comune	Annuale
Standard / Servizi	Incremento di area dedicata anno (mq / suolo)	Comune	Annuale


Autorità procedente
 Il Sindaco
Silvio Marcello CITRONI